

AVVISI PARROCCHIALI
(Dal 23/10 al 30/10/1983)

DOMENICA: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.

Si raccoglie la "Colletta per le Missioni".

SS.Messe - Ore 7 - 9 - 10,30 - 19.-

LUNEDI'; Ore 19 - Ann. FABRIS NICOLO'..-

MARTEDI': " 19 - Ann. ANDRIGHETTI LUCIA

MERCOLEDI': Ore 19 - Ann. DALLA GASSA MALATI EMMA
- LOVATO EBRETTI PASQUINA

GIOVEDI': Ore 19 - Def.Fam. COZZA.-

VENERDI': Ore 19 - 30° SCALCHI DOMENICO
- Ann. CENZETTO ALESSANDRO.

Ore 20,15 - in ORATORIO - Incontro per tutti

i GENITORI DEI RAGAZZI DELLA A.C.R.

Don Antonio Doppio, Responsabile diocesano, terrà una relazione su "Proposta educativa e metodi" dell'A.C.R.-

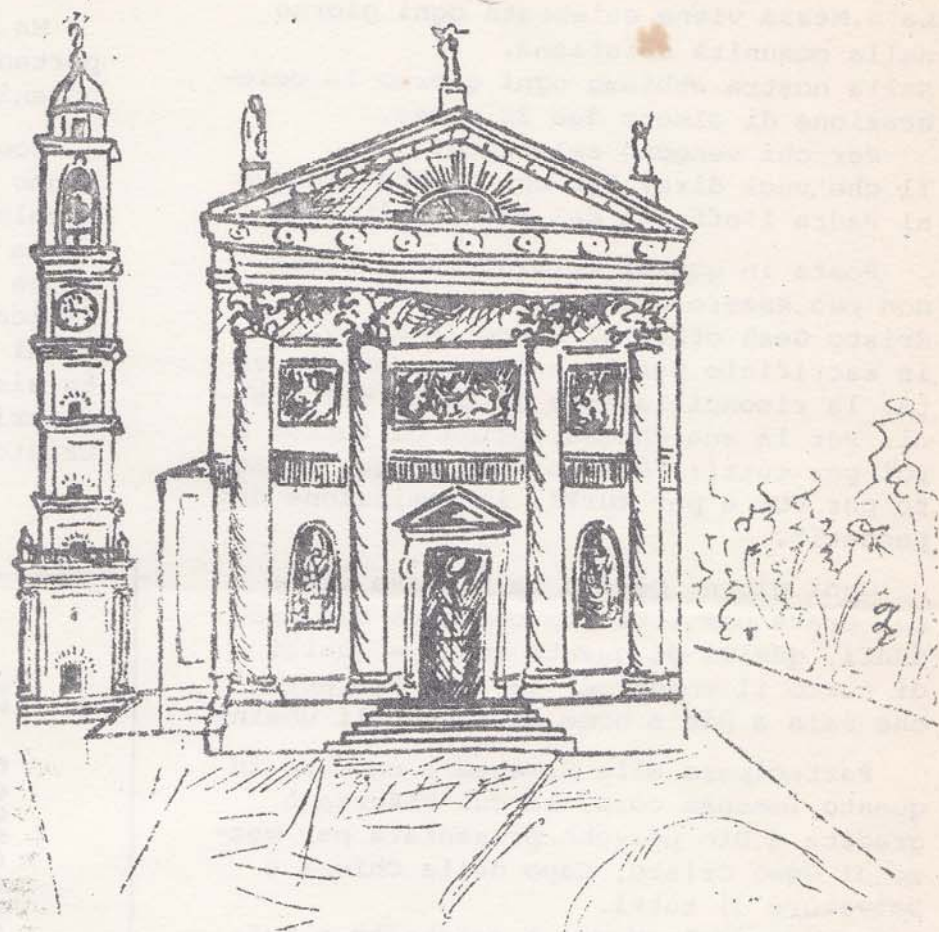
SABATO: Ore 15 - Confessioni dei ragazzi/e delle scuole Medie.

Ore 19 - S.Messa prefestiva.

CONVEGNO DEI DONATORI DI SANGUE

*Catechismo per la scuola media:

Ore 14,30	Martedì - Classe 1a media
	Mercoledì - Classe 2a Media
	Giovedì:- Classe 3a Media



DOMENICA 23 OTTOBRE 1983

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Parrocchia di Montebello Vic. no

Per chi si celebra la S.MESSA?

La S.Messa viene celebrata ogni giorno nella comunità cristiana. Nella nostra abbiamo ogni giorno la celebrazione di almeno due SS.Messe.

Per chi vengono celebrate?
Il che vuol dire: Per chi Cristo rinnova al Padre l'offerta del suo Sacrificio?

Posta in questi termini, la risposta non può essere che una:
Cristo Gesù offre al Padre la sua vita in sacrificio per la salvezza, per la vita, la riconciliazione di tutti gli uomini. Per la sua Chiesa, prima di tutto; e poi per tutti: "Questo è il Sangue versato per VOI e per TUTTI, in remissione dei peccati".

Ogni giorno perciò la S.Messa viene celebrata per tutta la comunità dei credenti, quelli di questo luogo e quelli di tutto il mondo. E' la lode perfetta che sale a Dio a nome di tutti gli uomini.

Partecipare alla S.Messa è entrare in questo immenso coro, la cui offerta è gradita a Dio per-chè presentata per mezzo di Gesù Cristo, Capo della Chiesa e Salvatore di tutti.

Anche quando la Messa è celebrata a suffragio dei fratelli defunti, essa è offerta per tutta la chiesa, per la comunità in cui si celebra.

Ai fratelli defunti giova certamente in quanto membra della chiesa, come frutti che per il Sacrificio di Cristo e della Chiesa, sono portati alla piena maturazione, alla completa purificazione.

E' perciò un grande bene far celebrare SS.Messe, è utile a noi e ai nostri cari.

Ma è altrettanto utile ed importante parteciparvi; non solo la Domenica, anche nei giorni feriali.

Come è bello pensare che mentre l'uno è al lavoro, l'altro alla scuola, l'altro ancora soffre e porta la croce della sua malattia, c'è anche chi raccoglie questo mondo di fatica e dolore e lo porta nel cuore ai piedi della Croce, perchè tutto sia redento ed acquisti un senso proprio nel dolore e nel dono di Cristo!

RACCOLTA DI INDUMENTI...

Per facilitare il compito di chi raccoglie e di chi fa la cernita, vi suggeriamo:

1°- I sacchi siano preparati in luogo visibile e di facile accesso, alle ore 8,30 di SABATO 29/10.-

2°- Gli indumenti da recuperare siano messi o in un sacco a parte oppure anche nello stesso dove ci sono quelli da gettare, ma in maniera che restino sopra, verso l'apertura del sacco.

Il ricavato sarà devoluto in parte alla "CHARITAS"- in parte inviato ai nostri missionari.

DOMENICA: GIORNO DEL SIGNORE E DELLA COMUNITÀ

«Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci ed esultiamo», canta la liturgia. La domenica, prima di essere il giorno che i cristiani dedicano al Signore, è il giorno che Dio ha deciso di dedicare al suo popolo, per arricchirlo di doni e di grazia. L'iniziativa è sua; suo è il dono e la convocazione, e la Chiesa ne è coinvolta e partecipe.

Per questo, la domenica è anche il giorno della Chiesa, dedicato alla Chiesa e alla sua missione nel mondo. Al centro della domenica è la celebrazione Eucaristica, che esprime nell'assemblea riunita e festosa il mistero di comunione del-

la Chiesa convocata ed inviata. Nell'Eucaristia appare la Chiesa, luogo di salvezza, comunità che intercede per il mondo, segno visibile dell'invisibile mistero che si rinnova per la salvezza di tutti gli uomini.

Nasce qui il vero significato della festa cristiana: in essa l'uomo può ritrovare se stesso ed è restituito ai suoi valori più profondi di fede e di umanità. In un mondo dove prevale la funzionalità e si è quotidianamente condizionati dai mille affanni della vita, la festa cristiana afferma con forza il diritto e il dovere al riposo, lo spazio del gratuito, della crea-

tività, del rapporto con gli altri e con Dio.

Il valore inestimabile della domenica come giorno di partecipazione all'assemblea liturgica della Chiesa è largamente testimoniata dalla tradizione della Chiesa. Ecco cosa dice la «Didascalia degli Apostoli»: «Insegna al popolo a frequentare l'assemblea e a non mancarvi mai; che essi siano sempre presenti, che essi non diminuiscano la Chiesa con la loro assenza, e che essi non privino la chiesa di uno dei suoi membri».

(da «Eucaristia, comunione e comunità» - CEI)